



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Gestioni patrimoniali e logistica

Via Mantova, 67 - 38122 Trento
Tel. 0461497124 - Fax 0461497127
e-mail: serv.gestionipatrimoniali@provincia.tn.it
e-mail: serv.gestionipatrimoniali@pec.provincia.tn.it

S165/2016/ 3,5 - 2016 - 1491 /ES

OGGETTO: AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE IN AFFITTO DI UN FONDO RUSTICO IN C.C. MEZZOLOMBARDO CON DURATA PLURIENNALE

ASTA PUBBLICA

Con determinazione del Dirigente del Servizio Gestioni patrimoniali e logistica di data 7 dicembre 2016 n. 737 è stata autorizzata l'indizione della presente procedura di gara finalizzata alla concessione per uso agricolo di un fondo rustico in C.C. Mezzolombardo come di seguito descritto.

Il contratto avrà la durata di 20 (venti) anni, a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso.

DESCRIZIONE DEL FONDO, CONDIZIONI CONTRATTUALI E BASE D'ASTA

LOTTO UNICO

p.f.	Qualità	Classe	Sup. mq	R.Dom.	R.Agr
1925/1	Vigna	5	3113	14,47	11,25
1925/2	Vigna	5	201	0,93	0,73
1926/1	Vigna	6	187	0,58	0,39
1926/2	Vigna	6	2743	8,50	5,67
1927/1	Vigna	6	3424	10,61	7,07
1927/2	Vigna	6	448	1,39	0,93
1929	Vigna	4	184	1,24	0,76
1930	Vigna	5	1070	4,97	3,87
1931	Orto	3	2766	25,71	11,43

Per una superficie complessiva pari a mq 14.136.

Descrizione dei fondi:

La Provincia autonoma di Trento è proprietaria in C.C. Mezzolombardo di un'area adiacente lo svincolo stradale in corrispondenza dell'uscita della galleria a nord del paese compreso tra la S.P. 64, la S.P. 235 e la S.S. 43. Tale area è costituita dalle particelle fondiari 1925/1, 1925/2, 1926/1, 1926/2, 1927/1,

1927/2 1929, 1930 e 1931 in C.C. Mezzolombardo. Si tratta per lo più di terreni incolti costituiti da prati spontanei, attualmente in stato di carenza di manutenzione. I terreni con destinazione agricola, ben esposti a sud-est, sono in leggera pendenza e raggiungibili dalla strada S.S. 43. L'area è delimitata su tutti i lati da strade e si pone tra aree coltivate a vigneto e aree boschive.

L'area è parzialmente interessata da opere di drenaggio ed ispezione a tutela della stabilità del corpo stradale che si trovano sulle pp.ff. 1929, 1925/2 e 1926/1. La disposizione delle piantumazioni deve essere studiata in maniera che i pozzetti delle torri piezometriche risultino sulle capezzagne. Essi dovranno essere messi in quota dopo eventuali movimenti di terra necessari alla modellazione del terreno. I chiusini dovranno essere ancorati saldamente alle rispettive solette in cls e sempre accessibili ad eventuali manutenzioni ed ispezioni che l'Amministrazione ritenesse di effettuare. Sarà compito del concessionario provvedere allo sfalcio ed alla manutenzione di tali particelle. L'Amministrazione, o soggetti dalla stessa incaricati, dovranno poter sempre accedere alle particelle sopra indicate per le attività di ispezione o manutenzione.

L'area dovrà essere recintata in modo da realizzarne l'accesso esclusivamente a metà del tratto rettilineo che si affaccia sulla S.S. 43 previa autorizzazione del Servizio Gestione Strade.

Il Concessionario dovrà mantenere pulita ed in ordine tutta l'area, anche nelle sue parti non piantumabili, compresa, tra le altre, la parte a monte fino al piede del tomo verso la strada Trento – Rocchetta (S.P. 235), in considerazione del fatto che il Servizio Gestione Strade provvede a sfalciare solo la parte inerbita e piana a lato del nastro stradale.

Il Concessionario, inoltre, dovrà mantenere in perfetta efficienza i canali di scolo affinché le acque non arrivino sulla sede stradale.

Le particelle fondiarie 1925/1, 1925/2, 1926/1, 1926/2, 1927/1, 1927/2, 1929, 1930 e 1931 per una superficie complessiva pari a mq 14.136 ai sensi del PRG vigente ricadono in area agricola di pregio art. 63 delle norme di attuazione del PRG nonché in area di tutela ambientale.

CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

Base d'asta: canone annuo € 1.532,22 (millecinquecentotrentadue/22).

Durata: 20 (venti) anni dalla data di sottoscrizione del contratto.

Il Concessionario è tenuto a conservare i fondi in ordine ed a provvedere allo sfalcio delle aree interessate dalle opere di drenaggio e di ispezione oltre al tomo lato SP235 sino al piede dello stesso oltre altre aree anche se non coltivate/coltivabili oggetto della presente concessione. Le piantumazioni limitatamente alle opere di drenaggio e ispezione (vedi planimetria) devono essere effettuate conservando libere tali aree per consentire l'accesso agli addetti ai lavori ogniqualvolta ciò sia necessario. Ogni e qualsiasi attività o coltura che il Concessionario voglia effettuare sui fondi in godimento deve essere svolta in osservanza delle norme urbanistiche e con tutte le autorizzazioni necessarie. Sarà altresì onere dell'aggiudicatario ottenere tutte le autorizzazioni, anche ai fini agricoli, necessarie per nuovi impianti.

Tutte le attività e colture e bonifiche del terreno sono ad esclusivo carico del Concessionario.

Il contratto di concessione sarà stipulato ai sensi della legge 203/1982 con l'assistenza delle organizzazioni professionali agricole in quanto "in deroga" alle vigenti norme in materia di contratti agrari secondo lo schema approvato con determinazione del Dirigente del Servizio Gestioni patrimoniali e logistica n. 737 del 7 dicembre 2016.

E' esclusa la possibilità che il contratto venga tacitamente rinnovato (art. 5, comma 1, della L.P. 23/1990).

L'Amministrazione non si assume responsabilità alcuna circa l'esattezza delle misure, e delle classificazioni contenute nella documentazione catastale rispetto alla situazione reale. L'offerente non potrà quindi eccepire e/o vantare alcunché nei confronti dell'Amministrazione qualora dovessero emergere differenze tra i dati catastali e di classificazione rispetto alla situazione reale.

Fermo l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'operatore economico si impegna a segnalare tempestivamente all'amministrazione aggiudicatrice qualsiasi condotta volta a turbare o pregiudicare il regolare svolgimento della procedura di affidamento, posta in essere da ogni interessato o da chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura medesima, anche nella forma tentata.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'assegnazione in affitto del fondo avverrà mediante esperimento di asta pubblica, applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata sulla base degli elementi di valutazione di seguito indicati (art. 39 della L.P. 23/1990):

a. incremento delle dimensioni dell'azienda per il raggiungimento della dimensione minima aziendale prevista nel piano di sviluppo rurale della Provincia per accedere agli aiuti per l'insediamento di giovani agricoltori:

- raggiungimento della dimensione minima aziendale prevista nel piano di sviluppo rurale della Provincia per accedere agli aiuti per l'insediamento di giovani agricoltori: **punti 30;**

b. modalità di produzione adottate sul fondo rustico, con particolare riguardo alle produzioni biologiche, di qualità e alla vocazione colturale del luogo e del Trentino:

- in caso di coltivazione del fondo in osservanza della vocazione colturale del luogo: **punti 13**

- in caso di coltivazione del fondo secondo i criteri dell'agricoltura biologica **punti 13;**

c. incremento della produzione agricola mediante la coltivazione di fondi vicini: **punti 15;**

d. lo sviluppo dell'agriturismo da parte degli operatori agrituristici come definiti dalla legge provinciale 19 dicembre 2001 n. 10 (legge provinciale sull'agriturismo); **punti 15**

e. canone: **punti 14**

Il punteggio attribuito all'offerta economica, che dovrà essere in aumento rispetto alla base d'asta sopra indicata, sarà calcolato secondo la seguente formula, assegnando all'offerta più vantaggiosa il punteggio massimo di 15 punti

$$P = \frac{15 \times O_i}{O_m}$$

P = punteggio da attribuire

O_i = importo della singola offerta in esame

O_m = importo dell'offerta più vantaggiosa tra quelle presentate

15 = totale dei punti a disposizione per l'offerta economica

Nel caso in cui, applicando tutti i criteri di cui sopra, due o più partecipanti ottengano lo stesso punteggio massimo, si procederà all'estrazione a sorte dell'aggiudicatario, dovendosi però riconoscere preliminarmente la preferenza al partecipante già insediato su fondi contigui ai beni oggetto del presente bando.

Qualora prima dell'aggiudicazione, pervengano, ai sensi dell'art. 22 della L. 11.02.1971 n. 11, all'Amministrazione una o più richieste da parte dei lavoratori manuali della terra o coltivatori diretti, singoli o associati, l'Amministrazione adotterà la licitazione privata o la trattativa privata, utilizzando quali criteri di scelta del contraente quelli sopra illustrati. In tal caso l'appartenenza alle categorie dei coltivatori diretti o lavoratori manuali sopra indicate dovrà essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 di data 28.12.2000 con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di procedere all'assegnazione del fondo anche in presenza di una sola richiesta.

In ogni caso gli interessati dovranno possedere i sotto riportati requisiti di partecipazione.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Tutti i concorrenti dovranno avere i seguenti requisiti

- **Assenza di motivi di esclusione:**
Assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 24 della L.P. 2/2016, e art. 80 del D.Lgs 50/2016 (vedasi Modulo dichiarazioni di partecipazione Allegato A parte III - Motivi di esclusione);

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

In una busta chiusa e sigillata dovrà essere inserita la dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui al paragrafo precedente oltre ad un'ulteriore busta contenente esclusivamente l'offerta in bollo da € 16,00.

La busta contenente l'offerta dovrà essere chiusa e sigillata con mezzo idoneo (ceralacca o nastro adesivo) e controfirmata sui lembi di chiusura, recante esternamente il nominativo del concorrente e la seguente dicitura **“Offerta per l'assegnazione in concessione di fondo rustico provinciale – C.C. Mezzolombardo”**.

L'offerta dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente l'apposito modello predisposto dall'amministrazione, allegato al presente avviso.

Nel caso di discordanza dell'importo indicato in cifre e l'importo indicato in lettere si riterrà prevalente quest'ultimo.

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE

La documentazione di cui al precedente punto dovrà **pervenire** (non vale pertanto il timbro dell'ufficio postale accettante antecedente la scadenza) al Servizio Gestioni patrimoniali e logistica – Via Mantova n. 67 – 38122 Trento, piano 8° - stanza 8.01 entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 20 gennaio 2017**.

L'Amministrazione resta esonerata da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi del servizio postale, se attivato, nel recapito delle offerte.

APERTURA DELLE OFFERTE

L'apertura delle offerte, preceduta dalla verifica della presenza delle dichiarazioni inerenti i requisiti di partecipazione, avverrà in seduta pubblica il **giorno 23 gennaio 2017 alle ore 9,00** presso la sala riunioni del Servizio Gestioni patrimoniali e logistica in Via Mantova n. 67 – Trento 38122 – piano 8°.

CAUSE DI NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Non saranno ammesse all'asta le offerte che non risulteranno pervenute al Servizio Gestioni patrimoniali e logistica– Via Mantova n. 67 – 38122 Trento, piano 8° - stanza 8.01 entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 20 gennaio 2017

Le offerte verranno escluse dall'asta pubblica qualora:

- il plico contenente l'offerta non fosse chiuso, sigillato con mezzo idoneo e controfirmato sui lembi di chiusura;
- l'offerta fosse formulata al ribasso rispetto alla base d'asta, condizionata, espressa in modo indeterminato o facesse riferimento ad altra offerta oppure non fosse sottoscritta;
- non fosse inserito nel plico la dichiarazione sostitutiva relativa ai requisiti di carattere generale o l'offerta di gara.

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Su invito dell'Amministrazione provinciale, l'aggiudicatario dovrà presentarsi per procedere alla stipulazione del contratto con l'assistenza della propria organizzazione professionale agricola.

Si precisa che gli oneri fiscali e le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario (art. 9 della L.P. 23/1990).

INFORMAZIONI GENERALI

Ente Aggiudicatore: Provincia autonoma di Trento – Servizio Gestioni patrimoniali e logistica

Indirizzo: Via Mantova n. 67

Città: Trento

C.A.P. 38122

Telefono 0461/497125 Telefax 0461/497127

Posta elettronica: serv.gestionipatrimoniali@pec.provincia.tn.it

Sito: www.appalti.provincia.tn.it

Responsabile del procedimento: ing. Gianfranco Brigadoi

Provvedimento che autorizza l'indizione della gara: determinazione del Dirigente del Servizio Gestioni patrimoniali e logistica di data 7 dicembre 2016 n. 737.

Il bando integrale di gara e la documentazione complementare sono disponibili presso: il Servizio Gestioni patrimoniali e logistica e sul sito www.appalti.provincia.tn.it

Le offerte, intestate al Servizio Gestioni patrimoniali e logistica, vanno fatte pervenire esclusivamente presso la sede del Servizio.

Eventuali richieste di chiarimento dovranno essere inoltrate esclusivamente per iscritto al medesimo Servizio almeno cinque giorni lavorativi precedenti la scadenza del presente bando e quindi entro il 13 gennaio 2017.

IL DIRIGENTE
- ing. Gianfranco Brigadoi -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3 bis D.Lgs.82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. 39/93)